



COMUNE DI FUMONE
Provincia di Frosinone

ORIGINALE
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 16 del 7 Agosto 2025

OGGETTO: Approvazione regolamento per gli incentivi alle funzione tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs n. 36 del 31 Marzo 2023.

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** addì **SETTE** del mese di **AGOSTO** alle ore **19.15**.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Campoli Matteo	X	
Del Monte Fabio	X	
Caponera Alfredo	X	
De Paolis Ottaviano		X
Pica Renzo	X	
Faraone Alessia	X	
Cinti Fausto	X	
Cafolla Alvaro	X	
Potenziani Danilo		X
Buccitti Francesco		X
Scarselletta Simone		X

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede in Signor **CAMPOLI MATTEO**, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a), del D.lvo n. 267 del 18 Agosto 2000, il Segretario Comunale **Dott. Franco Loi**

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno,

Oggetto: Approvazione del Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs 31.03.2023 n. 36

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- Gli oneri per le attività tecniche di cui all'art. 2, c. 2, relativi alle singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, a carico dei relativi stanziamenti, sono disciplinati dall'art. 45 del Codice dei contratti pubblici e dal presente Regolamento; la disciplina dell'incentivazione è applicabile alle procedure relative a servizi e forniture di particolare importanza, come definite dall'allegato II.14 al Codice solo nel caso in cui sia nominato il direttore dell'esecuzione.

-il nuovo Codice dei contratti (D.Lgs. n. 36/2023) è entrato in vigore il 1° aprile 2023, con efficacia al 1° luglio 2023;

-il D.Lgs. n.36/2023 ha abrogato e sostituito il precedente Codice dei contratti di cui al D.Lgs. n.50/2016;

RILEVATA la necessità, a seguito dell'intervenuta novella normativa, di provvedere all'approvazione di apposito regolamento disciplinante gli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs 31.03.2023 n. 36

ESAMINATO lo schema di regolamento allegato (Allegato "A") e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.3 della L.241/90, la motivazione non è richiesta per gli atti normativi e per quelli a contenuto generale;

VISTO il parere di regolarità tecnica reso dai Responsabili del Servizio ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 267/2000;

VALUTATO che la presente deliberazione non necessita del parere di regolarità contabile, non comportando la stessa oneri, diretti e/o indiretti, a carico del bilancio;

CON VOTI favorevoli n. 7 contrari 0 astentuti n. 0 su n. 7 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1- DI APPROVARE, per le motivazioni di cui in premessa, il "**Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs 31.03.2023 n. 36**

", allegato alla presente deliberazione per formarne parte e integrante;

2- DI DEMANDARE all'ufficio Segreteria ogni comunicazione atta ad assicurare la diffusione del presente Regolamento a tutti gli uffici comunali;

3-DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell' Ente, in conformità al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.



COMUNE DI FUMONE

Provincia di Frosinone

REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE

di cui all' art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. ____ del __/__/____

Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (pubblicato nel S.O. n. 12 alla G.U. 31 marzo 2023, n. 77), e si applica nel caso di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture.

All'interno del presente regolamento il Codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs. n. 36/2023, come modificato dal D.Lgs. 209/2024, è menzionato come "Codice".



INDICE

CAPO I - Principi generali

- Art. 1. Procedure di affidamento - Oneri per le attività tecniche
- Art. 2. Destinatari
- Art. 3. Gruppo di lavoro
- Art. 4. Limite soggettivo dell'incentivo
- Art. 5. Esclusione dalla disciplina dell'incentivo
- Art. 6. Centrali di committenza
- Art. 7. Quota del 20 per cento

CAPO II - Incentivo per lavori

- Art. 8. Graduazione della misura incentivante
- Art. 9. Disciplina delle varianti
- Art. 10. Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

CAPO III - Incentivo per acquisizione di servizi e forniture

- Art. 11. Graduazione della misura incentivante
- Art. 12. Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

CAPO IV - Norme comuni

- Art. 13. Principi in materia di valutazione
- Art. 14. Attività articolate e singole
- Art. 15. Assegnazioni coincidenti di più attività
- Art. 16. Riduzione dell'incentivo in caso di ritardi o di incrementi dei costi
- Art. 17. Liquidazione dell'incentivo
- Art. 18. Informazione e confronto



SCHEMA DI REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE

CAPO I Principi generali

Art. 1

Procedure di affidamento – Oneri per le attività tecniche

1. Gli oneri per le attività tecniche di cui all'art. 2, c. 2, relativi alle singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, a carico dei relativi stanziamenti, sono disciplinati dall'art. 45 del Codice dei contratti pubblici e dal presente Regolamento; la disciplina dell'incentivazione è applicabile alle procedure relative a servizi e forniture di particolare importanza, come definite dall'allegato II.14 al Codice solo nel caso in cui sia nominato il direttore dell'esecuzione.

2. La misura complessiva dell'incentivo è costituita da una somma non superiore al 2%, calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base della procedura di affidamento, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione, comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione. La misura è definita in base alla graduazione indicata nelle tabelle di cui ai successivi Capi II e III.

3. L'importo di cui al primo comma, in particolare, è destinato:

a) ai soggetti che svolgono le attività tecniche di cui all'art. 2, nonché ai loro collaboratori, come individuati ai sensi dell'art. 3, per una quota dell'80%;

b) alle finalità di cui al successivo art. 7, per una quota del 20%, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, eventualmente incrementato ai sensi delle successive disposizioni.

4. Ai fini di cui ai precedenti commi il quadro economico dell'intervento è articolato comprendendo anche le spese tecniche relative all'applicazione degli incentivi di cui all'art. 45 del Codice ed al presente Regolamento.

Art. 2

Destinatari

1. La quota dell'80% di cui al precedente art. 1, c. 3, lett. a), relativa a ciascuna procedura è destinata ad incentivare l'attività del personale dell'ente e al personale di altre amministrazioni pubbliche, che, sulla base di convenzioni all'uopo stipulate, svolge le attività tecniche indicate dalla normativa vigente in materia.

2. Sono destinatari della quota incentivante a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento, i soggetti che svolgono le seguenti attività tecniche:

- responsabile unico del progetto - RUP;
- soggetti incaricati della programmazione della spesa per investimenti;
- collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento;
- redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- redazione del progetto esecutivo;
- coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- verifica del progetto ai fini della sua validazione;
- predisposizione dei documenti di gara;
- direzione dei lavori;
- ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
- coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;



SCHEMA DI REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE

- direzione dell'esecuzione;
- collaboratori del direttore dell'esecuzione, ove nominati (direttore/i operativo/i);
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- collaudo tecnico-amministrativo;
- regolare esecuzione;
- verifica di conformità;
- collaudo statico;
- coordinamento dei flussi informativi;
- il personale proprio dell'Ente che collabora con i suddetti soggetti.

Art. 3

Gruppo di lavoro

1. In relazione alla propria organizzazione l'Ente individua con apposito provvedimento del Responsabile del Servizio competente, la struttura tecnico amministrativa o Gruppo di lavoro, destinatario dell'incentivo riferito alla singola procedura di affidamento, identificando il ruolo di ciascuna delle unità di personale assegnate, anche con riguardo alle attività dei collaboratori.
2. Può essere destinatario dell'incentivo tecnico anche il personale a tempo determinato compreso nel gruppo di lavoro di cui al comma precedente.
3. In relazione alle attività/adempimenti a ciascuno assegnati, sono indicati i tempi per provvedere, anche mediante rinvio ai documenti della procedura.
4. Al fine di valorizzare la professionalità del personale proprio dell'Ente, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di appalto.
5. Eventuali modifiche alla composizione del gruppo di lavoro possono essere apportate dal responsabile competente, dando conto delle esigenze sopraggiunte. Nel relativo provvedimento è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono state imputate, nonché delle attività trasferite ad altri componenti lo stesso gruppo.
6. Le unità di personale indicate nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate.
7. La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta ed al contributo apportato da ciascuna delle unità di personale coinvolte secondo i coefficienti di ripartizione indicati nelle tabelle di cui ai successivi Capi II e III, nonché motivata in sede di rendiconto nelle apposite schede riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, come previsto dal successivo art. 18.
8. Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001. Il responsabile che dispone l'incarico è tenuto ad accertare l'insussistenza delle citate situazioni.

Art. 4

Limite soggettivo dell'incentivo

1. L'incentivo complessivamente maturato da ciascuna unità di personale nel corso dell'anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dalla stessa unità di personale. Nel caso in cui l'amministrazione adotti i metodi e gli strumenti digitali per la gestione informativa dell'appalto previsti dal Codice, detto limite è aumentato del 15 per cento.
2. L'incentivo eccedente il limite di cui al precedente comma incrementa le risorse di cui al



SCHEMA DI REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE

successivo art. 7.

Art. 5

Esclusione dalla disciplina dell'incentivo

1. Sono esclusi dall'incentivazione di cui al presente Regolamento:

- a) gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
- b) i lavori finanziati da bilancio comunale;
- c) i lavori di importo inferiore a euro 5.000,00;
- d) gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 5.000,00;
- e) i contratti esclusi dall'applicazione del Codice a termini dell'art. 56;
- f) i lavori in amministrazione diretta
- g) i lavori e gli acquisti di beni e servizi – indipendentemente dal loro valore – in caso di affidamenti in house (parere ANAC n. 36/2024).

2. È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di prevedere modalità diverse ed alternative di retribuzione delle attività tecniche svolte dal proprio personale. In tal caso l'incentivazione di cui al presente Regolamento non si applica, escludendo qualunque sovra incentivazione.

Art. 6

Centrali di committenza

1. In caso di attività svolta da centrale di committenza, alle unità di personale della stessa è attribuito un incentivo **in misura non superiore al 5 %** di quanto previsto per le singole procedure dal presente Regolamento.

2. La quota è assegnata su richiesta della centrale che indichi le attività incentivabili tra quelle di cui all'art. 2, c. 2.

3. La quota assegnata alla centrale è portata in detrazione a quella spettante al personale dell'Ente le cui funzioni sono state trasferite alla stessa centrale.

Art. 7

Quota del 20 per cento

1. La quota di cui all'art. 1, c. 3, lett. b), è incrementata da:

- la quota parte dell'incentivo eccedente il limite soggettivo della singola unità di personale di cui all'art. 4, c. 1;
- la quota parte dell'incentivo corrispondente a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del responsabile di cui all'art. 18;
- fermo restando quanto stabilito dall'art. 2, comma 1 del presente regolamento, la quota parte di prestazioni non svolte dal personale proprio dell'Amministrazione in quanto affidate a personale esterno all'ente.

2. Le risorse di cui al comma precedente sono destinate, nell'ambito dei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione. Rientrano in questo ambito:

- la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
- l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
- l'efficiamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;



SCHEMA DI REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE

3. Le risorse di cui al primo comma sono in ogni caso utilizzate, secondo modalità stabilite nei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, per:

- attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali del personale nella realizzazione degli interventi;
- la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
- la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

CAPO II Incentivo per lavori

Art. 8 Graduazione della misura incentivante

1. La percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante, è così graduata in ragione della complessità dell'opera da realizzare:

VALORE	PERCENTUALE
di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea	2,00%
di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea	1,60%

Art. 9 Disciplina delle varianti

1. Le varianti conformi all'art. 120, comma 1, lett. c), del Codice, contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente intervento, sempre che comportino opere aggiuntive ed uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base della procedura; l'incentivo è calcolato sull'importo delle maggiori somme stanziato rispetto a quelle originarie. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la variante ai sensi dell'art. 120, c. 13, del Codice.

Art. 10 Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a lavori, sono di norma attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nelle percentuali indicate nella Tabella seguente, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere.

Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure

DESCRIZIONE		Importo opere/lavori
		€
CUP:	Quota incentivo soggetta a ripartizione	€ _____ (80% di € _____)
GRUPPO DI LAVORO ED ATTIVITA' SVOLTE		



SCHEMA DI REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE

PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA PER LAVORI				
Cognome e Nome	Cat.	Qualifica	Quota di partecipazione	Compenso
			10%	€
			10%	€
COLLABORAZIONE ALL'ATTIVITÀ DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RESPONSABILI E ADDETTI ALLA GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA-CONTABILE DELL'INTERVENTO)				
Cognome e Nome	Cat.	Qualifica	Quota di partecipazione	Compenso
			12%	€
			12%	€
RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO				
Cognome e Nome	Cat.	Qualifica	Quota di partecipazione	Compenso
			40%	€
COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO				
Cognome e Nome	Cat.	Qualifica	Quota di partecipazione	Compenso
			15%	€
PERSONALE TECNICO ESTERNO				
Cognome e Nome	Cat.	Qualifica	Quota di partecipazione	Compenso
			1%	

2. La percentuale indicata è destinata ad incentivare il soggetto incaricato della corrispondente attività, nonché i suoi collaboratori previamente individuati nell'ambito del gruppo di lavoro.

3. Nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività fra quelle indicate nella tabella, le percentuali assegnate all'incentivazione delle attività tecniche restanti (da effettuare) sono corrispondentemente riparametrate.

CAPO III

Incentivo per servizi e forniture

Art. 11

Graduazione della misura incentivante

1. La percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante, è così graduata in ragione della complessità del servizio o fornitura in affidamento:

VALORE	PERCENTUALE
di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea	2,00%



SCHEMA DI REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE

di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea

1,60%

Art. 12

Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a servizi e forniture, sono di norma attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella Tabella seguente, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere.

DESCRIZIONE	Importo opere/lavori
	€

CUP:	Quota incentivo soggetta a ripartizione	€ _____ (80% di € _____)		
GRUPPO DI LAVORO ED ATTIVITA' SVOLTE				
PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA PER SERVIZI E FORNITURE				
Cognome e Nome	Cat.	Qualifica	Quota di partecipazione	Compenso
			10%	€
			10%	€
COLLABORAZIONE ALL'ATTIVITÀ DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RESPONSABILI E ADDETTI ALLA GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA-CONTABILE DELL'INTERVENTO)				
Cognome e Nome	Cat.	Qualifica	Quota di partecipazione	Compenso
			12%	€
			12%	€
RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO				
Cognome e Nome	Cat.	Qualifica	Quota di partecipazione	Compenso
			40%	€
COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO				
Cognome e Nome	Cat.	Qualifica	Quota di partecipazione	Compenso
			15%	€
PERSONALE TECNICO ESTERNO				



SCHEMA DI REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Cat.</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Quota di partecipazione</i>	<i>Compenso</i>
			1%	

2. La percentuale indicata è destinata ad incentivare il soggetto incaricato della corrispondente attività, nonché i suoi collaboratori previamente individuati nell'ambito del gruppo di lavoro.
3. Nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività fra quelle indicate nella tabella, le percentuali assegnate all'incentivazione delle attività tecniche restanti (da effettuare) sono corrispondentemente riparametrate.

CAPO IV Norme comuni

Art. 13

Principi in materia di valutazione

1. L'incentivo è attribuito ad ogni soggetto destinatario secondo le quote definite nelle pertinenti tabelle di cui al precedente articolo 12. Ai fini della attribuzione il dirigente/responsabile tiene conto:
 - del rispetto dei tempi richiesti per la specifica attività di cui ciascuno è assegnatario;
 - della completezza e della conformità dell'attività svolta rispetto a quanto assegnato;
 - della competenza e professionalità dimostrate;
 - della propensione alla risoluzione dei problemi al fine di assicurare la celerità (tempi) e l'economicità (costi) delle varie fasi del processo, rispetto a quanto preventivato.
2. L'incentivo è corrisposto per le attività effettivamente svolte anche in caso di mancata realizzazione dell'opera o di mancata acquisizione del servizio o della fornitura.
3. La determinazione della corresponsione dell'incentivo da parte del responsabile del settore è supportata da idonei elementi valutativi esplicitati nella scheda di cui al successivo art. 18.
4. In ogni caso le unità di personale responsabili delle attività incentivate che violino obblighi posti a loro carico dalla L. e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano quanto assegnato con la dovuta diligenza, sono esclusi dall'incentivazione.
5. Il riepilogo annuale dei provvedimenti di liquidazione è trasmesso dal responsabile del settore al Sindaco, al Segretario comunale e all'OIV/Nucleo di valutazione per quanto di rispettiva competenza.

Art. 14

Attività articolate e singole

1. Qualora una attività sia svolta da più figure (es. RUP e collaboratori, Direttore lavori e direttori operativi, Direttore esecuzione e direttori operativi), compete alla figura principale attestare il ruolo ed il livello di partecipazione svolto dagli altri soggetti assegnati alla medesima attività ed indicare, all'interno della percentuale assegnata, le quote da attribuire a ciascuno, fermo restando quanto indicato per il personale dirigenziale dal successivo art. 16, commi 4 e 5.
2. In assenza di collaboratori o altre figure ulteriori richieste per l'attività specifica, l'intera quota dell'incentivo è corrisposta, ricorrendone i presupposti, al responsabile dell'attività.



SCHEMA DI REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE

Art. 15

Assegnazioni coincidenti di più attività

1. Nel caso in cui allo stesso soggetto siano assegnate più attività separatamente considerate ai fini dell'incentivo, si sommano le relative percentuali.
2. Nei seguenti casi di cumulo delle seguenti attività assegnate alla stessa unità di personale, è applicato un abbattimento del 1 % sulla percentuale minore
 - a) svolgimento da parte del RUP della verifica preventiva della progettazione (art. 42, Codice);
 - b) effettuazione da parte del RUP della verifica di conformità per forniture e servizi (art. 116, Codice);
 - c) espletamento da parte del RUP delle funzioni di direttore dell'esecuzione (art. 114, Codice);
 - d) effettuazione da parte del direttore dell'esecuzione della verifica di conformità per forniture e servizi (art. 116, Codice).

Art. 16

Riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione

1. Qualora durante le procedure per l'affidamento di lavori si verifichino ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di tale fase non viene corrisposto alcun incentivo.
2. Qualora si verifichino dei ritardi in sede di esecuzione, con esclusione di quelli derivanti dalle cause previste dall'articolo 120, comma 1, del Codice, l'incentivo riferito alla direzione lavori ed al RUP ed ai loro collaboratori è ridotto di una quota come determinata nella tabella sotto riportata.
3. Qualora in fase di realizzazione dell'opera non siano rispettati i costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo, depurato del ribasso d'asta offerto, e l'aumento del costo non sia conseguente a varianti disciplinate dall'articolo 120, comma 1, del Codice (ovvero sia dovuto ad errori imputabili al direttore lavori e suoi collaboratori e al collaudatore), al Responsabile Unico del progetto, all'ufficio della Direzione dei lavori e al Collaudatore, se individuato, sarà corrisposto un incentivo decurtato delle percentuali come determinate nella tabella sotto riportata.
4. Qualora durante l'affidamento di contratti di servizi e forniture si verifichino ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di tale fase non verrà corrisposto alcun incentivo.
5. Qualora si verifichino dei ritardi in sede di esecuzione dei contratti di servizi e di forniture, danni a cose o a persone, problematiche relative alle modalità di consegna od esecuzione dei servizi o un aumento dei costi inizialmente previsti a seguito di responsabilità collegate all'esercizio delle attività, l'incentivo, riferito alla quota della direzione dell'esecuzione, del RUP e loro collaboratori, è ridotto di una quota come determinata nella tabella sotto riportata.

Tipologia incremento	Misura dell' incremento	Riduzione incentivo
Tempi di esecuzione	Entro il 20% del tempo contrattuale	10%
	Dal 21% al 40% del tempo contrattuale	30%
	Oltre il 40% del tempo contrattuale	50%
Costi di realizzazione	Entro il 20% dell' importo contrattuale	20%
	Dal 21% al 40% dell'importo contrattuale	40%



SCHEMA DI REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE

	Oltre il 40% dell'importo contrattuale	60%
--	--	-----

Art. 17 Liquidazione dell'incentivo

1. La liquidazione del compenso è effettuata dal responsabile competente, sentito il RUP in ordine all'effettività di quanto svolto e dei relativi tempi, che accerta ed attesta le specifiche attività svolte dalla singola unità di personale, tenuto conto delle apposite schede di rendicontazione riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura.

3. Ai fini della liquidazione il responsabile predispone una scheda per ciascuna unità di personale assegnataria delle singole attività, contenente almeno:

- il tipo di attività assegnata/da svolgere;
- la percentuale realizzata nell'anno di competenza;
- i tempi previsti e i tempi effettivi;
- l'indicazione dell'importo dell'incentivo da liquidare;

La scheda è controfirmata dall'unità di personale interessata.

Art. 18

Informazione e confronto

1. L' Ufficio personale fornisce con cadenza annuale informazione scritta alla Rappresentanza Sindacale Unitaria e alle Organizzazioni Sindacali in merito ai compensi di cui al presente regolamento, in forma aggregata o anonima, così come previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 18 luglio 2013, n. 358



COMUNE DI FUMONE

Provincia di Frosinone

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **Approvazione regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche di cui all' art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.**

8

SERVIZIO: _____

Visto: L'ASSESSORE COMUNALE

DATA _____

f.to _____

Esercizio finanziario _____ Somma da impegnare/liquidare € _____
INTERVENTO _____ DISPONIBILITA' _____

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 quarto comma del Tuel (Decreto Leg.vo 18 agosto 2000, N. 267).

DATA _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario _____

Parere di regolarità TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 primo comma del Tuel (Decreto Leg.vo 18 agosto 2000 n. 267) in merito alla proposta di deliberazione. I sottoscritti esprimono i pareri di cui al seguente prospetto.

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE

OSSERVAZIONI _____

Data
30.07.2025



Il Responsabile del Servizio interessato _____

Parere di regolarità Contabile

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE

OSSERVAZIONI _____

DATA _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario _____

VERBALE N° 1 DEL 07/08/1972



PRESIDENTE ALVARO ESTOLA
VICE PRESIDENTE TAUSTO GINTI
MEMBRO FRANCESCO BUCCITI

OGGETTO:

- 1- APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER 44 INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE
 - 2- REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'AFFIDAMENTO DIRETTO DI CONTRATTI DI LAVORO SERVIZI E FORNITURE.
 - 3- APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DA PARTE DELLA PROVINCIA DI FROSINONE DELLE FUNZIONI DI STAZIONE APPALTATO
 - 4- APPROVAZIONE REGOLAMENTO GRUPPO COMUNALE PROTEZIONE CIVILE
- RISULTA ASSENTE IL CONSIGLIERE FRANCESCO BUCCITI
LA COMMISSIONE INIZIA ALLE ORE 18.00
DOPO AVER VISIONATO I REGOLAMENTI LA COMMISSIONE
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE.
VERBALE LETTO CONFERMATO E SOTTO SCRITTO

IL PRESIDENTE

IL VICE PRESIDENTE

Alvaro Estola

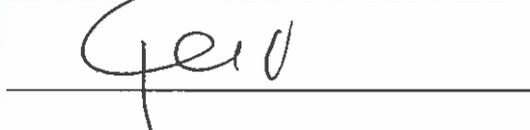
Tausto Ginti

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE



Il sottoscritto visti gli atti d'Ufficio.

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale n. 488
per 15 giorni consecutivi dal 13/08/2025 al 28/08/2025

Inoltre ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 18-06-2009 n. 69 è stata pubblicata oggi sul sito informativo del comune: www.comunedifumone.it

Fumone, 13/08/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

